



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 147 LEGISLATURA N. IX

delibera  
1629

DE/VP/AFP Oggetto: Reg. CE 1234/2007 e Reg. CE 555/2008 e loro ss.mm.ii.  
O NC - Decreto MIPAAF n. 1831/2011 e s.m.i. - Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo:  
Prot. Segr. Disposizioni regionali attuative della misura  
1788 investimenti. Campagna 2012/2013

Lunedì 26 novembre 2012, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- GIAN MARIO SPACCA Presidente
- PAOLO PETRINI Vicepresidente
- ANTONIO CANZIAN Assessore
- SANDRO DONATI Assessore
- PAOLO EUSEBI Assessore
- SARA GIANNINI Assessore
- MARCO LUCHETTI Assessore
- LUCA MARCONI Assessore
- ALMERINO MEZZOLANI Assessore
- LUIGI VIVENTI Assessore

E' assente:

- PIETRO MARCOLINI Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Gian Mario Spacca. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Elisa Moroni. Riferisce in qualità di relatore il Vicepresidente, Paolo Petrini. La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: \_\_\_\_\_
- alla P.O. di spesa: \_\_\_\_\_
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il \_\_\_\_\_

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il \_\_\_\_\_  
prot. n. \_\_\_\_\_

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Reg. CE 1234/2007 e Reg. CE 555/2008 e loro ss.mm.ii. – Decreto MIPAAF n. 1831/2011 e s.m.i. - Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo: Disposizioni regionali attuative della misura investimenti. Campagna 2012/2013.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di approvare per la campagna 2012/2013 le disposizioni regionali attuative della misura investimenti del Programma Nazionale di Sostegno (PNS) dell'OCM vitivinicolo, così come contenute nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di fissare al 25 gennaio 2013 il termine per la presentazione delle domande di aiuto su portale SIAN;
- di affidare al dirigente della Posizione di Funzione Competitività e sviluppo dell'impresa agricola del Servizio Agricoltura Forestazione e pesca l'adozione dei provvedimenti necessari all'attuazione del presente atto;
- di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, ad Agea – Area Coordinamento e ad Organismo Pagatore Agea (OP Agea), ciascuno per quanto di propria competenza, in applicazione dell'articolo 2 commi 6-7-8, del decreto MIPAAF n. 1831/2011;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- di dare massima diffusione del presente atto mediante pubblicazione sul sito internet del servizio Agricoltura, forestazione e pesca e mediante trasmissione alle Organizzazioni regionali di settore e ai Centri di Assistenza Agricola operanti sul territorio regionale;
- di pubblicare la presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della normativa vigente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Elisa Moroni

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Gian Mario Spasca

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Normativa di riferimento**

- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (OCM Unica), modificato da regolamento (CE) n. 491/2009 del 25 maggio 2009, del Consiglio per quanto riguarda l'CM vitivinicolo;
- Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo, modificato da regolamento (CE) n. 568/2012 della Commissione, del 28/06/2012;
- Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 124 del 20 maggio 2003;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni. Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 4 marzo 2011, n. 1831, recante le disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 1234/07 del Consiglio e (CE) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti, modificato da decreto n. 2141 del 03 aprile 2011 e n. 294 del 10/10/2012;
- Decreto direttoriale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 3905 del 28/06/2012, con oggetto: "Programma di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2013";
- Circolare Agea - Area Coordinamento 7 aprile 2011 Prot. N. ACIU.2011.265 avente ad oggetto: Attuazione dei regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, e del DM 4 marzo 2011, n. 1831, per quanto riguarda la misura degli investimenti;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Circolare Agea – Area Coordinamento Prot. N. ACIU.2012.014 16.01.2012 e N. ACIU.2012.026 del 24/01/2012 concernenti: Circolare prot. n. ACIU.2011.265 del 7 aprile 2011. Attuazione dei regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, e del DM 4 marzo 2011, n. 1831, per quanto riguarda la misura degli investimenti. Anticipazione del termine di presentazione delle domande;
- Circolare di Agea Organismo Pagatore - Ufficio Monocratico del 30 ottobre Prot. N. UMU.2012. 1470, n. 41, concernente: OCM Unica Reg (Ce) 1234/2007 e s.m.i. art 103 duovices. Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura degli "Investimenti" della campagna 2012/2013;
- Deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche n. 16 del 7 dicembre 2010: Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2007/2013 in attuazione del reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005.
- DGR Marche n. 773 del 11/06/2008 e successive modifiche e integrazioni: Adozione "Manuale delle procedure dell'autorità di gestione del PSR 2007/2013" e ulteriori indicazioni per l'attuazione del PSR 2007/2013;
- DGR Marche n. 281 del 02/03/2012: Regolamento (CE) n. 1234/2007 e successive modifiche e integrazioni, e regolamento (CE) n. 555/2008 — Decreto MIPAAF n. 1831/2011 e succ. mod. e int. - Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo: Disposizioni attuative regionali in ordine alla misura investimenti;
- DGR Marche n. 544 del 23/04/2012: Reg. (CE) n. 1234/2007, e succ. mod. e int., e Reg. (CE) n. 555/2008 – Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 4123 del 22/07/2010 e succ. mod. e int. Disposizioni attuative regionali per la misura di promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi - Campagna 2012/2013.

### Motivazione

L'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo (OCM vitivinicolo), approvata con la normativa comunitaria citata nel presente atto, prevede la misura investimenti, inserita dalla campagna 2010/2011 nel quadro del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo (PNS), trasmesso alla Commissione Europea con nota prot. n. 6453 del 25 giugno 2010 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF).

In particolare l'articolo 103 *duovices* del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, modificato dal regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio, e gli articoli 17, 18, 19 e 20 del regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione e sue successive modifiche e integrazioni, stabiliscono le disposizioni e le modalità applicative relative alla misura investimenti. La misura prevede il sostegno finanziario a valere su fondi comunitari per investimenti materiali o immateriali in impianti di trattamento, in infrastrutture vinicole e nella commercializzazione del vino ed è diretta a migliorare il rendimento globale dell'impresa attraverso l'adeguamento alla domanda del mercato e il raggiungimento di una maggiore competitività.

Le disposizioni attuative nazionali della misura investimenti sono state approvate con decreto del MIPAAF n. 1831 del 04/03/2011, modificato successivamente da decreto n. 2141 del 03/04/2012 e n. 294 del 10/10/2012 (di seguito DM).

L'Allegato 1 al DM riporta l'elenco dettagliato delle operazioni ammesse in ciascuna Regione, redatto secondo la nota del MIPAAF prot. 10029 del 1° dicembre 2010, con la quale è stata notificata alla Commis-

Uy



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

sione europea la modifica al PNS relativo all'annualità 2011, concernente le integrazioni apportate alla scheda della misura degli investimenti volte ad individuare i criteri di demarcazione e complementarità con gli interventi di sostegno previsti nell'ambito dell'articolo 28, del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio. In particolare l'articolo 2, comma 6, del DM stabilisce che le Regioni adottino le determinazioni per applicare la misura degli investimenti, ivi compresa l'individuazione di eventuali ulteriori condizioni di ammissibilità e/o di esclusione dal contributo nonché specifici criteri di priorità. Lo stesso comma stabilisce che le Regioni trasmettano al MIPAAF e ad Agea i provvedimenti adottati per il successivo prescritto parere di conformità. L'articolo 5, comma 3, del DM stabilisce inoltre che le Regioni determinano l'aiuto da erogare in relazione a ciascuna operazione di cui all'Allegato 1 del DM, nel limite massimo delle percentuali di cui ai commi 1 e 2 dello stesso articolo 5.

La misura investimenti è stata attivata nelle Marche a partire dalla campagna 2010/2011.

A decorrere dalla campagna 2011/2012 sono ammesse nella la Regione Marche le operazione relative a:

1. realizzazione di punti vendita fissi extra aziendali finalizzati alla commercializzazione dei vini della Regione Marche, mediante investimenti per la costruzione, la ristrutturazione e l'allestimento;
2. costruzione/ristrutturazione di beni immobili finalizzati alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti vitivinicoli, escluso l'acquisto di terreni;
3. acquisto di impianti e/o macchinari e/o attrezzature nuove per la vinificazione ad alto livello tecnologico per la produzione dei vini a DOP/IGP, compresi:
  - software di gestione per gli impianti e per i personal computer aziendali;
  - recipienti e contenitori per l'invecchiamento dei vini, anche di piccole capacità (barriques), e per la movimentazione dei vini;
  - investimenti volti ad introdurre sistemi volontari della qualità;
  - macchinari e attrezzature per la gestione delle acque reflue in cantina (trattamento e depurazione);
  - spese generali fino ad un massimo del 4%.

A partire dalla campagna 2011/2012 le disposizioni regionali attuative della misura sono contenute nella DGR Marche n. 281/2012, cui ha fatto seguito il bando regionale della campagna 2011/2012.

Le risorse necessarie per l'attuazione regionale della misura investimenti sono interamente a carico del bilancio comunitario. Infatti la ripartizione regionale della dotazione finanziaria di ciascuna misura inserita nel PNS dell'OCM vitivinicolo viene fissata per ciascuna annualità con apposito decreto ministeriale. Per l'annualità 2013 il decreto MIPAAF n. 3905 del 28/06/2012 assegna alla Regione Marche per l'attuazione della misura investimenti la dotazione finanziaria pari a € 1.151.177,00, di cui € 424.357,00 destinati a coprire il fabbisogno dei progetti biennali approvati in esecuzione della DGR n. 281/2012 e del relativo bando annuale.

Per la campagna 2012/2013, data la tipologia delle operazioni ammesse e il fabbisogno riscontrato nella campagna scorsa, si ritiene opportuno assegnare ulteriori risorse alla misura investimenti, attraverso la rimodulazione di risorse o economie provenienti da altre misure del PNS della medesima campagna. A tale scopo possono essere utilizzate le economie derivanti dall'applicazione della misura promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi, cui con decreto MIPAAF n. 3905/2012 sono state assegnate risorse comunitarie per € 1.957.113,00 e, con DGR Marche n. 544/2012 e atti conseguenti, impegnate per € 1.075.378,91, liberando pertanto risorse per € 881.734,09.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Altra misura del PNS 2012/2013 in grado di mettere a disposizione la propria dotazione a favore della misura investimenti è la vendemmia verde, cui il decreto MIPAAF n. 3905/2012 assegna € 788.652,00. Infatti, in considerazione della diminuzione di produzione e dell'andamento positivo del mercato delle uve registrato nella vendemmia 2012, la misura vendemmia verde potrebbe non trovare applicazione nelle Marche nella campagna 2012/2013. Tale indicazione è emersa dalla filiera vitivinicola regionale nel corso della riunione del 13/11/2012, i cui i rappresentanti, preso atto dell'andamento della vendemmia 2012, hanno manifestato alla Regione la necessità di destinare quante più possibili risorse alla misura investimenti, anche attingendole dalla dotazione della misura vendemmia verde.

L'ammontare complessivo per la campagna 2012/2013 della dotazione della misura investimenti cui si perverrebbe a seguito di tale rimodulazione è di € 2.821.563,09, da cui, come detto, vanno sottratti € 424.357,00 per soddisfare il fabbisogno dei progetti biennali 2011/2012. La dotazione residua di € 2.397.206,09 verrebbe pertanto destinata all'attuazione delle domande di aiuto presentate nella campagna 2012/2013.

La misura investimenti prevede la possibilità di presentare domande di aiuto annuali e biennali. Le domande di aiuto biennali ammesse nella campagna 2012/2013, per le regole del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA), dovrebbero essere liquidate con risorse comunitarie assegnate al PNS nell'esercizio 2013/2014. Tuttavia, poiché a fronte di previsione di spesa comunitaria con regolamento (CE) n. 568/2012 non è stato ancora definito il quadro normativo comunitario dell'OCM Unica per il periodo di programmazione post 2013 e non è stata determinata la fiche finanziaria delle misure del PNS delle campagne nel quinquennio 2014/2018, per certezza di risorse e di procedure per la campagna 2012/2013 si ritiene necessario attivare nella Regione Marche solo progetti di durata annuale, i cui fabbisogni sono coperti fino alla concorrenza della dotazione assegnata alla misura anche a seguito della rimodulazione sopra descritta.

La scelta, condivisa con la filiera vitivinicola regionale, di attivare la misura investimenti solo per i progetti annuali, determina la necessità di adattare le disposizioni approvate con DGR Marche n. 281/2012 alla sola campagna 2012/2013, approvando specifiche disposizioni regionali attuative.

In particolare, per quanto riguarda l'individuazione dei criteri di priorità, vengono eliminati quelli relativi alla durata dei progetti. Inoltre, data la durata annuale per l'esecuzione dei progetti, si ritiene opportuno abbassare il limite minimo di investimento per le imprese agroindustriali, che comunque non può essere inferiore a € 100.000,00. Nel contempo, alla luce della gestione della campagna 2011/2012, si ritiene opportuno definire le categorie di imprese ammesse all'aiuto, limitatamente alla suddivisione tra imprese agricole e imprese agroindustriali, fissando rispettivamente la percentuale di materia prima propria trasformata e acquistata almeno al 50% del totale prodotto, modificando i limiti dei 2/3 sul totale prodotto approvati con DGR Marche n. 281/2012 per le stesse categorie di impresa. Tale possibilità è consentita dal PNS, che nell'individuazione dei beneficiari rinvia alla previsione dell'art. 2 del titolo 1 dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, e conforme al DM.

Infine, preso atto della circolare OP Agea n. 41/2012, è opportuno:

- inserire tra le condizioni necessarie per l'accesso alla misura, il possesso del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- precisare che al momento della presentazione della domanda di aiuto su Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) il fascicolo aziendale della ditta sia regolarmente costituito e aggiornato, quindi deve contenere tutti gli elementi necessari alla precisa individuazione della azienda e degli

ay



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

elementi che la costituiscono anche in relazione alla domanda di aiuto. Infatti ai sensi della legge 04/04/2012, n. 35: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo "i dati relativi alla azienda agricola contenuti nel fascicolo aziendale elettronico di cui all'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1999, n. 503, e all'articolo 13, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, fanno fede nei confronti delle pubbliche amministrazioni per i rapporti che il titolare della azienda agricola instaura ed intrattiene con esse". È quindi condizione essenziale che alla data di presentazione della domanda su SIAN i richiedenti costituiscano/aggiornino il proprio fascicolo aziendale, di cui al DPR n. 503 del 01.12.1999 e del D.Lgs. 99/2004 attraverso l'inserimento dei dati su SIAN. Per le regole di costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale si rimanda alle disposizioni contenute nel Manuale per la tenuta del fascicolo aziendale emesso da AGEA Coordinamento con proprie circolari n. ACIU.2005.210 del 20.04.2005 e n. ACIU.2007.237 del 6 aprile 2007, utilizzando i servizi resi disponibili da OP Agea;

- precisare che non sono ammesse varianti ai progetti approvati;
- che nella Regione Marche non sono ammessi progetti collettivi.

Inoltre, acquisito in data 13/11/2012 l'orientamento dei rappresentanti della filiera vitivinicola in merito, è necessario anticipare al 25 gennaio 2013 il termine per la presentazione delle domande di aiuto, fissato dalla circolare OP Agea n. 41/2012 al massimo al 18 febbraio 2013, affinché sia assegnato alle imprese interessate un maggior lasso di tempo per la realizzazione degli investimenti oggetto di domanda di aiuto. Per lo stesso motivo la filiera vitivinicola ha chiesto anche che la Regione si facesse carico di richiedere ad OP Agea che il termine per la realizzazione degli investimenti annuali, fissato dalla circolare n. 41/2012 al 31 maggio 2013, sia spostato al 30 giugno 2013.

Per quanto esposto, si propone di:

- di approvare per la campagna 2012/2013 le disposizioni regionali attuative della misura investimenti del PNS dell'OCM vitivinicolo, così come contenute nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. I criteri e le disposizioni contenute nell'Allegato A sono state oggetto di esame e condivisione nel corso della riunione del 13/11/2012 con i rappresentanti della filiera vitivinicola;
- di fissare al 25 gennaio 2013 il termine per la presentazione delle domande di aiuto su portale SIAN;
- di affidare al dirigente della Posizione di Funzione Competitività e sviluppo dell'impresa agricola del Servizio Agricoltura Forestazione e pesca l'adozione dei provvedimenti necessari all'attuazione del presente atto;
- di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, ad Agea - Area Coordinamento e ad Organismo Pagatore Agea (OP Agea), ciascuno per quanto di propria competenza, in applicazione dell'articolo 2 commi 6-7-8, del decreto MIPAAF n. 1831/2011;
- di dare massima diffusione del presente atto mediante pubblicazione sul sito internet del servizio Agricoltura, forestazione e pesca e mediante trasmissione alle Organizzazioni regionali di settore e ai Centri di Assistenza Agricola operanti sul territorio regionale;
- di pubblicare la presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della normativa vigente.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**Esito dell'istruttoria**

Per quanto sopra si propone alla Giunta della Regione Marche di adottare una delibera avente ad oggetto: "Reg. CE 1234/2007 e Reg. CE 555/2008 e loro ss.mm.ii. - Decreto MIPAAF n. 1831/2011 e s.m.i. - Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo: Disposizioni regionali attuative della misura investimenti. Campagna 2012/2013".

Il responsabile del procedimento  
Silvana Paoloni

Posizione di Funzione  
Competitività e sviluppo dell'impresa agricola

VISTO  
Il dirigente responsabile  
Roberto Luciani

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO AGRICOLTURA, FORESTAZIONE E PESCA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente del servizio  
Cristina Martellini

La presente deliberazione si compone di n. 18 pagine, di cui n. 11 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta

Elisa Moroni

49





Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

## Disposizioni regionali attuative della misura investimenti per la campagna 2012/2013

*Regolamento (CE) n. 1234/07 e s.m. e i., articolo 103 duovicies, e regolamento (CE) n. 555/08 e s.m. e i., articoli 17,18,19,20  
Organizzazione comune del mercato vitivinicolo – Programma nazionale di sostegno al settore*

### 1. Ambito territoriale di applicazione

La misura investimenti, inserita nel PNS, si applica su tutto il territorio regionale secondo le disposizioni contenute nel presente atto.

### 2. Definizioni

- Ai fini dell'applicazione del presente atto si adottano le seguenti definizioni:
  - **Ministero:** il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali - Direzione generale delle politiche comunitarie e internazionali di mercato - Via XX Settembre n. 20, 00187 Roma;
  - **Regione:** la Regione Marche;
  - **Agea:** Organismo di Coordinamento Agea;
  - **OP Agea:** Organismo Pagatore Agea;
  - **Ente istruttore:** soggetto che svolge la fase istruttoria delle domande anche su delega di OP Agea;
  - **regolamento:** il regolamento (CE) n. 1234/07 e successive modifiche e integrazioni;
  - **regolamento attuativo:** il regolamento (CE) n. 555/2008 e successive modifiche e integrazioni;
  - **dichiarazioni obbligatorie:** le dichiarazioni vitivinicole presentate ai sensi ed in conformità del regolamento (CE) n. 436/09 e delle disposizioni nazionali applicative
  - **DM:** Decreto del Ministero delle Politiche Agricole alimentari e forestali n. 1831 del 04/03/2011, modificato da DM 2141 del 03/04/2012 e da DM 294 del 10/19/2012;
  - **Disposizione regionale di attuazione (DRA):** atto regionale previsto dal D.M. n. 1831 del 04/03/2011 e successive modifiche e integrazioni, attuativo della misura in oggetto;
  - **progetto annuale:** investimento oggetto di domanda di aiuti nella campagna 2012/2013 le cui operazioni si devono realizzare entro il 31 maggio 2013;
  - **operazione:** singolo intervento funzionale del progetto ammesso a sostegno;
  - **materia prima:** uva, mosto, prodotti a monte del vino, vino.

### 3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria regionale assegnata alla misura investimenti è fissata annualmente con decreto del MIPAAF. Con la campagna 2012/2013 si conclude il periodo di programmazione e di



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

attuazione del PNS dell'OCM vitivinicolo 2009/2013. L'assegnazione stabilita per la misura investimenti con Decreto MIPAAF n. 3905 del 28/06/2012 per la campagna 2012/2013 è pari ad € 1.151.177,00.

Tale dotazione viene gestita dal dirigente della P.F. Competitività e sviluppo dell'impresa agricola del servizio Agricoltura forestazione e pesca mediante l'adozione degli atti necessari alla ottimale utilizzazione delle risorse assegnate alla misura, anche richiedendo al MIPAAF la modulazione delle risorse rese disponibili nell'ambito della dotazione regionale complessiva del PNS. Per la campagna 2012/2013 tale dotazione viene integrata dalle risorse rese disponibili dalle economie della misura promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi e dalle risorse della misura vendemmia verde del PNS, determinando una dotazione complessiva di € 2.821.563,09 da cui vanno decurtati € 424.357,00 destinati a coprire il fabbisogno dei progetti biennali approvati nella campagna 2011/2012.

Per quanto sopra la dotazione finanziaria per l'attuazione della misura investimenti nella campagna 2012/2013 è fissata con il presente atto in euro 2.397.206,09.

#### 4. Operazioni ammesse al sostegno e termine di esecuzione

Per la campagna 2012/2013 sono ammessi esclusivamente progetti di durata annuale.

Non sono ammessi progetti collettivi.

Le operazioni ammesse al sostegno comunitario per la Regione Marche, elencate nel DM sono relative:

4. all'ammodernamento delle aziende agricole produttrici di mosto e di vino e all'accrescimento del valore aggiunto dei prodotti derivati dalla trasformazione dell'uva, quali:
  - a) costruzione/ristrutturazione di beni immobili finalizzati esclusivamente alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti vitivinicoli, escluso l'acquisto di terreni;
  - b) acquisto di impianti e/o macchinari e/o attrezzature nuove per la produzione, trasformazione, commercializzazione e conservazione dei vini a DOP/IGP, compresi:
    - software di gestione per gli impianti e per i personal computer aziendali;
    - recipienti e contenitori per l'invecchiamento dei vini, anche di piccole capacità (barriques), e per la movimentazione dei vini;
    - investimenti volti ad introdurre sistemi volontari della qualità;
    - macchinari e attrezzature per la gestione delle acque reflue in cantina (trattamento e depurazione).
5. alla realizzazione di punti vendita fissi extra aziendali finalizzati alla commercializzazione dei vini della Regione Marche, mediante investimenti per la costruzione, la ristrutturazione e l'allestimento.

M



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sono inoltre ammissibili i seguenti investimenti relativi alle operazioni sopra indicate nel limite complessivo del 4% dei costi delle medesime operazioni:

- a) onorari di consulenti progettisti per la realizzazione di studi di fattibilità e per la progettazione degli investimenti di cui ai numeri 1 e 2;
- b) acquisizione di brevetti e licenze, funzionali agli investimenti di cui ai numeri 1 e 2.

Le operazioni descritte ai numeri 1) e 2) sono completamente escluse dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche nel periodo di programmazione 2007-2013.

Le operazioni descritte ai numeri 1) e 2) sono ammesse esclusivamente se gli impianti di trasformazione delle uve dei soggetti richiedenti ricadono nel territorio della Regione Marche.

Le operazioni descritte ai numeri 1) e 2) devono avvenire in conformità ai vigenti strumenti urbanistici nonché, laddove applicabili, nel rispetto dei vincoli e delle norme di cui alla L.R. 13/90.

Le operazioni descritte al punto 2) devono ricadere in zone a destinazione urbanistica diverse dalla Zona E, ed essere effettuate nel rispetto delle disposizioni previste dagli strumenti urbanistici comunali vigenti.

Sono escluse dal contributo le operazioni che riguardano l'impianto/reimpianto di superfici vitate e la gestione del vigneto, compresa la raccolta e il trasporto dell'uva.

Sono parimenti esclusi gli investimenti che già beneficiano di altri contributi pubblici, a qualunque titolo erogati, ovvero che si configurino come investimenti di mera sostituzione di beni mobili e/o immobili preesistenti.

Le operazioni contemplate nella domanda di aiuto devono essere realizzate entro il termine stabilito da Agea per i progetti annuali e comunque, in tempo utile per consentire l'effettuazione del controllo in loco previsto all'articolo 19 del regolamento attuativo e la successiva erogazione dell'aiuto, che deve avvenire entro la fine dell'esercizio finanziario comunitario in cui è stata presentata la domanda di aiuto.

Nel bando regionale di attuazione vengono definite le singole operazioni oggetto di sostegno, individuate tra quelle di cui al punto 4, numero 1 lettere a) e b) e numero 2 del presente atto.

### 5. Beneficiari e requisiti di ammissibilità

L'aiuto finanziario è concesso alle tipologie di imprese di seguito elencate che, alla data di presentazione delle domanda di aiuto su SIAN, siano titolari di partita IVA, siano iscritte al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio, abbiano costituito e aggiornato su SIAN il proprio fascicolo aziendale, in regola con gli obblighi contributivi (possesso del DURC) nonché con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie di cui al regolamento (CE) n. 436/2009:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

a) imprese agricole singole e associate nelle quali, nell'ultima vendemmia, la materia prima trasformata è costituita da almeno il 50% di uva ottenuta da produzione propria e che alla data di presentazione della domanda di aiuto su SIAN possiedano i seguenti requisiti:

- **Impresa individuale:**
  - Iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale "Imprese agricole" o "Piccoli imprenditori individuali – coltivatori diretti");
  - Possesso della qualifica di imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile;
- **Società agricola:**
  - Iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale "Imprese agricole");
  - possesso della qualifica di imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile;
- **Società cooperativa di conduzione:**
  - Iscrizione all'albo delle società cooperative agricole
  - possesso della qualifica di imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile;

b) imprese di lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti derivati dalla trasformazione dell'uva, che nell'ultima vendemmia hanno acquistato almeno il 50% della materia prima trasformata.

Le imprese di cui alle lettere a) e b) devono essere classificabili come:

- microimprese e piccole e medie imprese, così come definite ai sensi dell'art. 2 del titolo 1 dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003;
- imprese cui non si applica l'art. 2, paragrafo 1, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, che occupano meno di 750 persone o il cui fatturato annuo non supera i 200 milioni di Euro. Per tali imprese l'intensità massima degli aiuti è dimezzata.

Le imprese sopra indicate devono avere impianti di trasformazione sul territorio regionale e devono svolgere almeno una delle seguenti attività:

- produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da essi stessi ottenute, acquistate o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essi stessi ottenuti, acquistati o conferiti dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- affinamento e/o il confezionamento del vino conferito dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- in via prevalente, l'elaborazione, l'affinamento ed il successivo confezionamento del vino acquistato, ai fini della sua commercializzazione.

Sono esclusi i soggetti che effettuano a qualsiasi titolo la sola commercializzazione del vino finito e i Consorzi di tutela dei vini a denominazione di origine riconosciute ai sensi del regolamento.

Ai sensi dell'articolo 103 duovicies del regolamento, il sostegno non può essere concesso ad imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

Per l'affidabilità dell'impresa richiedente si fa riferimento al regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27/01/2011, articolo 11) e al manuale delle procedure dell'autorità di gestione del PSR Marche 2007/2013 di cui alla DGR Marche n. 773 del 11/06/2008 e successive modifiche e integrazioni.

Nei bandi regionali annuali di attuazione della misura vengono individuati i beneficiari tra quelli di cui al presente punto.

## 6. Criteri di priorità

In applicazione dell'articolo 2 comma 6 del DM sono previsti criteri di priorità:

PRIORITÀ	PESO (%)
Produzione rivendicata a DOP e/o a IGP superiore al 70% della produzione totale nell'ultima campagna vitivinicola	35
Vendita diretta del vino	30
Imprenditore agricolo professionale (IAP)	15
Giovani imprenditori con un età compresa tra i 18 e i 40 anni al momento della presentazione della domanda	15
Iscrizione, in qualità di socio, a Consorzi di tutela vini a DOP	5
TOTALE	100

Sulla base dei criteri di priorità sopra indicati la Regione predispone una graduatoria regionale dei beneficiari ammissibili all'aiuto.

A parità di punteggio viene data preferenza al richiedente con minore età. Nel caso in cui si tratti di una società di persone o di capitali, l'età di riferimento è quella del legale rappresentante.

Il calcolo del posizionamento nell'ambito della graduatoria, sulla base del punteggio attribuito alla domanda, non viene effettuato nel caso in cui le domande ammesse non eccedano la disponibilità finanziaria di cui al citato punto 3.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

### 7. Presentazione delle domande e documentazione

Ai sensi del regolamento (CE) n. 1290/05 le domande sono presentate a OP Agea, responsabile dell'erogazione dell'aiuto, secondo le modalità operative stabilite nelle proprie circolari di attuazione.

Il termine per la presentazione delle domande di aiuto su SIAN è fissato al **25 gennaio 2013**.

Le modalità relative alla presentazione e alla documentazione a corredo delle domande verranno specificate nel bando annuale di attuazione della misura.

### 8. Entità del sostegno

Il sostegno per gli investimenti realizzati da micro, piccole o medie imprese corrisponde al massimo al 40% della spesa effettivamente sostenuta.

Il limite massimo del sostegno è ridotto al 20% della spesa effettivamente sostenuta qualora l'investimento sia realizzato da una impresa classificabile come intermedia ovvero che occupi meno di 750 dipendenti o il cui fatturato annuo sia inferiore ai 200 milioni di Euro per la quale non trova applicazione il Titolo 1, articolo 2, paragrafo 1 dell'Allegato della Raccomandazione 2003/361/CE.

Si precisa che la raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, stabilisce che la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro. In particolare, si definisce piccola impresa quella che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di Euro. Si definisce invece microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.

L'importo minimo della spesa ammissibile a finanziamento è pari a € 15.000,00 per i beneficiari di cui al precedente punto 5 lettera a) e € 100.000,00 per i beneficiari di cui al precedente punto 5 lettera b), mentre l'importo massimo del contributo concedibile per progetto è fissato in € 200.000,00 per entrambe le tipologie di beneficiari.

I suddetti importi si intendono comprensivi anche delle voci di costo relative alle spese generali. Non verranno considerati ammissibili a finanziamento i progetti, il cui importo, all'esito dell'istruttoria della domanda di aiuto, risulti inferiore ai valori minimi sopraindicati.

E' data peraltro facoltà alle imprese di presentare domande di aiuto per progetti superiori al contributo massimo concedibile con avvertimento che le spese superiori al limite fissato saranno a totale carico del beneficiario.

### 9. Modalità di erogazione dell'aiuto

L'aiuto viene erogato dopo la completa realizzazione dell'investimento proposto e a seguito del controllo in loco da parte di OP Agea o suo delegato. Tuttavia, in caso di forza maggiore o di circostanze eccezionali ai sensi dell'art. 31 del regolamento (CE) n. 73/2009, l'aiuto può essere versato anche dopo la realizzazione di singole operazioni ammesse al sostegno.

L'anticipo dell'aiuto è escluso per investimenti di durata annuale.



## 10. Spese ammissibili e non ammissibili

### 10.1 – Spese ammissibili

Sono ammissibili a sostegno le spese sostenute a decorrere dalla data di presentazione su SIAN delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento, pervenute secondo le modalità previste da OP Agea nelle circolari di attuazione per la campagna 2012/2013 e del termine fissato al punto 7 delle presenti disposizioni, ed entro la data ultima di realizzazione degli investimenti.

In considerazione del principio di ordinarietà e ragionevolezza, sono ammissibili a contributo le spese riferite a:

- realizzazione e/o ammodernamento di strutture fisse ed impianti e ad alto livello tecnologico esclusivamente destinati alla produzione, trasformazione, commercializzazione e conservazione dei vini;
- investimenti destinati a garantire la qualità del prodotto in tutte le fasi di produzione aziendale;
- impianti, macchinari e attrezzature destinati alla produzione, trasformazione, commercializzazione e conservazione dei vini a DOP/IGP;
- macchinari e attrezzature per la gestione delle acque reflue in cantina (trattamento e depurazione);
- acquisto di recipienti e contenitori per l'invecchiamento dei vini DOP/IGP, compresi quelli di piccole capacità (barriques), e per la movimentazione dei vini;
- costruzione e/o ristrutturazione di punti vendita extra aziendali;
- opere edili accessorie/funzionali all'introduzione dell'impiantistica e/o all'allestimento degli immobili oggetto di intervento (es. tinteggiature, pavimentazioni, opere murarie per la posa in opera di impianti fissi ecc.);
- acquisto di personal computer per postazioni fisse, stampanti, fax, arredi e/o mobili per ufficio;
- acquisto di impianti, macchinari, ed attrezzature connessi alla funzionalità del punto vendita;
- acquisto di mobili da esposizione e di tutto ciò che è necessario per allestimento punti vendita aziendali ed extra aziendali e sale degustazione.

Sono ammissibili inoltre le seguenti spese:

- l'acquisto di programmi informatici per la gestione delle fasi di produzione e/o commercializzazione del prodotto, fino a un massimo del loro valore di mercato;
- acquisizione di brevetti e licenze;
- spese generali collegate alle spese ammissibili, come onorari di architetti, ingegneri e consulenti nel limite massimo del 4% del contributo ammesso.

### 10.2 – Spese non ammissibili

Non sono comunque ammissibili a contributo le seguenti categorie di spese:

- a) IVA in nessun caso ed altre imposte e tasse;

M



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- b) acquisto di beni materiali di consumo e/o monouso e servizi connessi al funzionamento dell'attività di commercializzazione;
- c) gli investimenti che già beneficiano, al momento della concessione dell'aiuto, di altri finanziamenti pubblici, previsti a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali e comunitarie;
- d) gli investimenti finalizzati all'adeguamento a normative vigenti al momento della presentazione della domanda i cui eventuali termini di adeguamento siano scaduti (ad esempio: ambientali, di sicurezza sul lavoro, igienico-sanitarie);
- e) gli investimenti relativi ad abitazioni di servizio;
- f) gli investimenti di mera sostituzione di beni mobili e/o immobili preesistenti che non comportino un miglioramento degli stessi;
- g) gli investimenti realizzati prima della data di presentazione della domanda telematica su portale SIAN e dopo il termine per la realizzazione degli investimenti.
- h) acquisto di immobili e di terreni;
- i) opere edili non classificabili quali accessorie/funzionali all'introduzione di impiantistica e/o all'allestimento dei locali oggetto di intervento e comunque non riconducibili direttamente alla finalità dell'intervento ammesso;
- j) opere di manutenzione ordinaria e riparazioni;
- k) opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- l) acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati;
- m) costruzione di strutture ed acquisto di attrezzature non strettamente funzionali ad un processo innovativo aziendale;
- n) operazioni che riguardano l'impianto/reimpianto di superfici vitate
- o) acquisto di macchine ed attrezzature per la gestione agronomica del vigneto, compresa la raccolta e il trasporto dell'uva;
- p) acquisto di attrezzature ricreative;
- q) acquisto di motrici di trasporto, furgoni, automezzi, camion e simili;
- r) spese non iscritte a cespiti, ove applicabile l'obbligo di iscrizione;
- s) spese di noleggio attrezzature ed investimenti finanziati con leasing;
- t) spese amministrative, di personale ed oneri sociali a carico del beneficiario del contributo;
- u) spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti e spese notarili;
- v) oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti dai beneficiari per il finanziamento dell'investimento;
- w) indennità corrisposte dal beneficiario a terzi per espropri, frutti pendenti, ecc.;
- x) oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione.
- y) viaggi e/o spedizioni merci e/o doganali;
- z) spese per caparre e acconti, se sostenute prima della presentazione della domanda informatizzata, non sono mai ammissibili a contributo pur non pregiudicando l'ammissibilità dell'investimento. L'importo di queste spese, quindi, deve essere indicato in domanda di pagamento, ma non deve essere richiesto a contributo;
- aa) qualsiasi altra spesa non strettamente coerente con la finalità dell'azione che si intende realizzare.





### 11. Controlli

In sede di istruttoria, e nei termini fissati da OP Agea nel manuale delle procedure e nella circolare di attuazione della campagna, le domande di aiuto e di pagamento sono sottoposte a controlli di ricevibilità e ammissibilità.

Le domande di aiuto ammissibili sono inserite in una graduatoria di finanziabilità finalizzata alla completa utilizzazione del plafond finanziario disponibile per la Regione, come stabilito dall'art. 5, comma 3, del DM, tenuto conto delle presenti disposizioni.

Tutte le operazioni contenute nella domanda di pagamento sono sottoposte all'effettuazione del controllo in loco, al fine di verificare che esse siano state effettivamente e regolarmente eseguite. Tale controllo è propedeutico al pagamento dell'aiuto.

OP Agea può delegare la gestione di alcune fasi istruttorie tecnico amministrative e di controllo alla Regione. In tal caso la Regione, in qualità di Ente istruttore delegato, procede all'espletamento di tali fasi avvalendosi del servizio Agricoltura forestazione e pesca e delle strutture ad esso afferenti (Strutture Decentrate Agricoltura - SDA competenti per territorio e PF Competitività e sviluppo dell'impresa agricola). Per il modello organizzativo finalizzato alla gestione delle attività delegate si applica, mutatis mutandis, il manuale delle procedure dell'autorità di gestione del PSR Marche 2007/2013 di cui alla DGR Marche n. 773 del 11/06/2008 e successive modifiche e integrazioni.

Le modalità relative ai controlli verranno specificate nei decreti di adozione delle misure bandite.

### 12. Varianti

Data la durata annuale degli investimenti non sono ammesse varianti.

### 13. Termine dell'investimento e di presentazione delle domande di pagamento

Per le domande di aiuto risultate ammesse, tutte le operazioni di investimento dichiarate in domanda devono essere completate entro i termini fissati da OP Agea nelle proprie circolari: campagna e indicati nel bando attuativo regionale.

Per la campagna 2012/2013, secondo le disposizioni contenute nella circolare OP Agea n. 41/2012, i suddetti termini sono fissati al 31 maggio 2013, salvo diversa ulteriore disposizione.

Le domande di pagamento pervenute oltre i termini stabiliti da OP Agea non sono ricevibili.

Il dirigente della PF Competitività e sviluppo dell'impresa agricola, con proprio atto, adegua tali termini a nuovi introdotti da OP Agea con proprie circolari.

### 14. Vincoli

1. I soggetti che beneficiano del contributo a valere sulla misura investimenti per operazioni sulle strutture fisse devono rispettare, per almeno 10 anni a decorrere dalla data di pagamento dell'aiuto, i seguenti vincoli:

- continuare l'attività vinicola dell'azienda;
- mantenere la destinazione d'uso del bene interessato dall'investimento ammesso;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- divieto di alienazione, cessione, trasferimento a qualsiasi titolo del bene oggetto del contributo, a soggetti non aventi i requisiti di ammissibilità di cui alle presenti disposizioni.
2. I soggetti che beneficiano del contributo a valere sulla misura investimenti per acquisto di macchine e attrezzi devono rispettare gli stessi vincoli del paragrafo precedente, per almeno 5 anni a decorrere dalla data di pagamento dell'aiuto, salvo sostituzione del bene a seguito di evoluzione tecnologica, previa autorizzazione della Regione.

### 15. Recuperi

Gli importi ammessi potranno essere gravati da recuperi imputabili a debiti nei confronti dell'OP Agea, di altri Organismi Pagatori o a crediti dell'INPS, di cui alla Legge n. 46 del 6 aprile 2007.

Gli importi indebitamente erogati sono recuperati maggiorati degli interessi, presso i beneficiari. Le norme di cui all'art 80 del regolamento (CE) n 1122/20093 della Commissione si applicano, mutatis mutandis, (art 18 del regolamento attuativo).

### 16. Termine del procedimento

I termini di conclusione del procedimento amministrativo sono fissati all'art 19 del regolamento attuativo.

Per la campagna 2012/2013 i termini inerenti la procedure di liquidazione si concludono, per gli investimenti annuali entro il 15 ottobre 2013.

I suddetti termini sono improrogabili.

### 17. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs n. 196 del 2003

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali. Le condizioni di utilizzo dei dati dichiarati sono contenute nella circolare OP Agea n. 41/2012.

### 18. Disposizioni finali e di coordinamento

OP Agea comunica al MIPAAF ed alla Regione il numero di imprese beneficiarie, il volume totale dell'investimento ed il numero di imprese che hanno introdotto nuovi prodotti, trattamenti o tecnologie.

Relativamente ad eventuali ulteriori o diverse procedure inerenti le seguenti fasi procedurali:

- presentazione delle domande di aiuto e di pagamento su applicativo su portale SIAN;
- istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento e relativa documentazione a corredo, controlli di controlli di ricevibilità e di ammissibilità;
- varianti;
- controlli finali in campo;
- decadenze dell'aiuto, revoche e restituzioni.

M



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

si rimanda, per quanto di competenza, alle specifiche disposizioni di OP Agea e al bando regionale di attuazione. Le disposizioni contenute nel presente atto, relative alla gestione delle suddette fasi possono essere adeguate dalla Regione alle disposizioni delle circolari OP Agea. Per quanto non specificatamente indicato nel presente provvedimento si deve fare riferimento alla normativa comunitaria vigente, alle disposizioni nazionali di attuazione della misura contenute nel DM del 4 marzo 2011 n. 1831 e succ. mod. e int., nella circolare Agea Coordinamento Prot. N. ACIU.2011.265 del 07/04/2011 e succ. mod. e int., nel manuale di procedure e nelle specifiche circolari OP Agea, nonché ai manuali delle procedure delle misure strutturali del del PSR Marche 2007/2013.

\*\*\*\*\*

*M*